

Villa Lagarina

Ridotta di 4mila metri quadrati la superficie utile netta e nuovi percorsi ciclo pedonali

Variante del Prg, nuove costruzioni più piccole

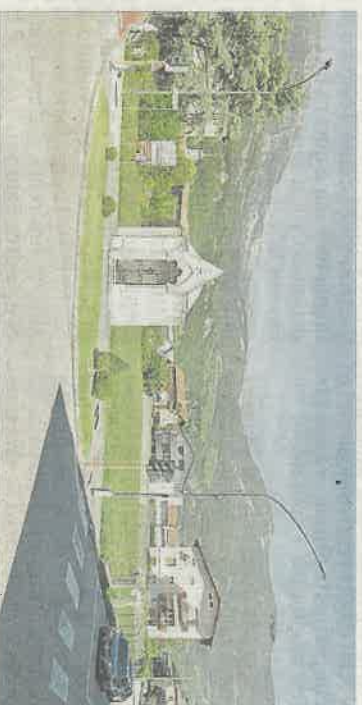
VILLA LAGARINA - Stop a colate di cemento nel comune di Villa Lagarina. Questo è lo spirito della variante al Prg (il piano regolatore) che è stato approvato dal consiglio comunale. E per capire l'impatto basta una cifra: 4000. Tanti sono i metri quadrati di superficie utile netta che - previsti - sono stati eliminati. Quindi dove si poteva e si potrà costruire, lo si farà con cubature ridotte.

L'approvazione del prg a fine ottobre, spiega la sindaca Julia Giordani, «con queste scelte l'attuale amministrazione di Villa Lagarina ha voluto dare un segnale concreto dell'attenzione riposta nella cura e nella buona gestione del nostro territorio. Il precedente Prg risultava infatti caratterizzato da pianificazioni urbanistiche fortemente impattanti, che prevedevano edificazioni di grandi dimensioni e volumetrie. Si trattava peraltro di pianificazioni rimaste finora fortunatamente inattuata, ma che avrebbero potuto potenzialmente attivarsi in qualunque momento e che inoltre, in quanto ferme da decenni, hanno comunque determinato situazioni di degrado e abbandono. In sintesi, i temi di questa variante sono: lo stralcio di aree edificabili, l'inserimento di nuovi percorsi ciclo pedonali, l'aggiornamento alle recenti modifiche normative, l'adeguamento alla pianificazione sovraordinata e infine soprattutto la riduzione di possibilità edificatore e la conseguente diminuzione di impegni urbanizzativi e cubature. Un

esempio fra tutti è **Castellano** dove, a fronte paese, era prevista un'edificazione di 2.050 metri quadrati, che si è deciso di ridurre a 800 metri quadrati: la riduzione di edificabilità sull'area consentirà di realizzare solo un paio di edifici, in linea con le cubature e l'edificato limitato già esistente. Si è infatti ritenuto che la cubatura prevista in precedenza e volta a ospitare una moltitudine di svariate destinazioni, risultava assolutamente fuori scala per il no-

La sindaca Julia Giordani: «Salvo anche il campo di Pedersano costruito dai volontari»

stro piccolo borgo montano. Per quanto riguarda inoltre le infrastrutture da cedere gratuitamente al Comune, sarà prevista la realizzazione di parcheggi pubblici e un'area per servizi di interesse collettivo. **A Pedersano** si è rivista in particolare l'area cosiddetta "cerniera", da sempre oggetto di controversie: l'attuale Prg disponeva infatti l'eliminazione del campo da calcio comunale a favore di nuove costruzioni, con lo spostamento dello stesso campo, peraltro di dimensioni ridotte, all'interno di un'area meno pregiata. Va ricordato che, duran-



te l'amministrazione del sindaco Manica, furono raccolte centinaia di firme per mantenere il campo di Pedersano, costruito decenni fa dai volontari della frazione. Anche in questo caso, la nuova variante prevede che le cubature siano diminuite da 2.280 a 1.000 metri quadrati, mantenendo il campo da calcio e valorizzandolo con un'adeguata mobilità ordinaria e ciclo-pedonale. Sempre a Pedersano, il Prg prevede inoltre l'individuazione di un'area destinata a parcheggio pubblico a ridosso del centro storico.

A **Villa Lagarina** nell'area al semaforo (foto sopra), oggetto da anni di controversie a causa di una pianificazione poco coerente, è ora prevista una riduzione di cubatura. Sun da 2.100 mq a 1.400 mq, evitando in tal modo la realizzazione di un altro imponente edificio all'ingresso del centro storico, fotocopia di quello presente sul lato opposto. Nell'area, fra gli interventi a favore del Comune, è

previsto un parcheggio di attesa, oltre a marciapiedi e percorsi pedonali di collegamento. Sempre a Villa Lagarina nell'area commerciale/direzionale/residenziale nella zona del casello A22, attraverso l'adeguamento al Piano stralcio della Comunità della Vallagarina, sarà consentita l'attuazione del comparto commerciale, da sempre previsto nel Prg in continuità col supermercato adiacente. Nella zona più a nord-ovest, lo sblocco dell'area residenziale, risulterà strategico, in quanto consentirà la realizzazione di una nuova circolazione veicolare che sgraverà del 40 per cento il traffico sulla medesima area, e inoltre previsto un percorso ciclopedonale riservato, che completerà la dorsale di mobilità alternativa della Destra Adige Lagarina collegandosi con la ciclabile Villa-Rovereto appena ultimata ad opera del Servizio provinciale ciclabili».